



SEGRETERIE REGIONALI

Palermo 10 maggio 2010

ALL'On.le Presidente della Regione Siciliana
All'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica
All'Assessore Regionale all'Economia
All'ARAN-Sicilia
Al Dirigente Generale alla Funzione Pubblica
Loro Sedi

Siamo costretti, nostro malgrado, a dover rappresentare la non affidabilità degli impegni assunti dalla S.V. Presidente della Regione Siciliana, a seguito del sit-in del 13 aprile, considerato che non sono state allocate in bilancio le risorse da destinare ai rinnovi contrattuali giuridici 2006-2009 del comparto e della dirigenza e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 della dirigenza e 2008-2009 del comparto.

Esprimiamo, ancora una volta, grande preoccupazione rispetto a questa grave disattenzione che rischia di pregiudicare la definizione dei nuovi contratti sia nella parte giuridica che nella parte economica, più grave ancora se si considera che siamo in un momento in cui la stessa amministrazione riconosce e persegue la volontà di una riforma di cui gli stessi contratti di lavoro sono parte integrante e trainante.

Le colpe di una economia ingessata, non possono ricadere in alcun modo sui lavoratori, che invece vanno considerati come una risorsa strategica per il perseguimento di obiettivi di miglioramento della pubblica amministrazione; è la classe politica di quest'Isola, in primo luogo quella di Governo, a doversi assumere la responsabilità piena del fallimento delle scelte fin qui operate.

Per questi motivi non è più rinviabile da parte di codesto Governo regionale l'emanazione delle direttive all'ARAN-Sicilia, per avviare la trattativa sui rinnovi contrattuali giuridici ed economici del comparto e della dirigenza, e la immediata individuazione di risorse per la copertura degli stessi.

Insieme a questo, chiediamo all'Assessorato all'Economia di quantificare le risorse destinate al F.A.M.P., comprensive dei risparmi di spesa dell'anno 2009 e all'ARAN Sicilia di avviare subito la contrattazione di secondo livello sul salario accessorio dei dipendenti.

Infine, chiediamo urgentemente un tavolo di confronto sui **temi della riforma**, per definire quali **obiettivi, mezzi e risorse** si intendono utilizzare, per la sua realizzazione.

f.to in originale

FP CGIL
Abbinanti

CISL FP
Fullone-Aiello

UIL FPL
Guadalupi

UGL
Lo Verso

COBAS/CODIR
Minio-Matranga

SADIRS
Pantano

SIAD
Bustinto-Lo Curto